

COMUNE DI ROVIO

Confederazione Svizzera – Canton Ticino



Verbale n°

Data

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

04/2018

20 dicembre 2018

**REDATTO IN CONFORMITA' DEI COMBINATI ARTT. 24 e 62 DELLA LEGGE ORGANICA COMUNALE –
SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2018**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 49 della LOC e degli artt. 14 e 17 del RegCom, il Consiglio comunale di Rovio si è riunito giovedì 20 dicembre, alle ore 20:00, per pronunciarsi sulle seguenti trattande componenti l'ordine del giorno.

1. appello nominale;
2. approvazione ordine del giorno;
3. approvazione verbale discussioni seduta precedente (11.10.2018);
4. Nomina rappresentante e supplente per Consorzio centro soccorso cantonale Pompieri del Mendrisiotto.
5. MM 18-2018 approvazione variante PGS;
6. MM 20-2018 approvazione regolamento raccolta rifiuti;
7. MM 21-2018 affitto locali ex banca Raiffeisen;
8. MM 22-2018 approvazione credito acquisto veicolo squadra esterna;
9. MM 23-2018 preventivo 2019 Comune di Rovio;
10. MM 24-2018 preventivo 2019 Azienda Acqua Potabile Rovio;
11. MM 25-2018 iniziativa legislativa dei Comuni - revisione criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza;
12. MM 26-2018 iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino";
13. Risposta interpellanza stazione di pompaggio mappale 1000;
14. mozioni e interpellanze.

1. Appello nominale.

Arruzza Andreia	Pontiggia Claudio
Arruzza Fabrizio	Puricelli Giordano
Cereghetti Lara	Rezzonico Alba
Cereghetti Mario	Tacchella Davide
Fettolini Simona	Tacchella Mauro
Gmünder Max	Tacchella Pietro
Gianinazzi Stéphane (assente scusato)	Valsangiacomo Fausto
Hofmann Guido	Vicari Danilo
Karaçi Monika	Vitali Renzo
Lardi Giovani-Luca	Wallimann Alfonso
Manfredi Conza Eliana	

Sono presenti 20 Consiglieri Comunali, sui 21 formanti l'intero corpo.
(Maggioranza qualificata: 11 voti favorevoli)

Richiamato l'art. 54 LOC il Consiglio Comunale può deliberare.

2. Approvazione ordine del giorno.

Si procede con l'approvazione dell'ordine del giorno.

Non ci sono interventi, si mette in votazione l'ordine del giorno come proposto.

Presenti: 20

Favorevoli: 20 Astenuti: 0 Contrari: 0

Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

3. Approvazione verbale discussione seduta precedente (11.10.2018)

Il Presidente apre la discussione in merito all'approvazione del verbale della seduta dell'11.10.2018.

Non ci sono interventi si passa alla votazione.

Messo in votazione il verbale delle discussioni riferito alla seduta precedente (11 ottobre 2018) è **approvato**.

Presenti: 20

favorevoli: 19 contrari: 0 astenuti: 1

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

4. Nomina rappresentante e supplente per Consorzio centro soccorso cantonale Pompieri del Mendrisiotto

In vista dell'entrata in vigore del Consorzio centro soccorso cantonale Pompieri del Mendrisiotto è necessario procedere alla nomina di un rappresentante e di un supplente.

Il Municipio propone il Signor Mario Cereghetti quale rappresentante e la Signora Raffaella Zucchetti quale supplente.

Si apre la discussione.

Lara Cereghetti per il gruppo Insieme per Rovio formula le stesse candidature.

Al termine della discussione si procede alla votazione.

Quale rappresentante viene proposto il Signor Mario Cereghetti:

Presenti: 20

favorevoli: 20 contrari: 0 astenuti: 0

Quale supplente viene proposta la Signora Raffaella Zucchetti:

Presenti: 20

favorevoli: 20 contrari: 0 astenuti: 0

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

5. MM 18-2018 Approvazione variante PGS

Il Presidente si trova in situazione di collisione, la direzione della seduta viene pertanto passata al Vice Presidente Sig. Mario Cereghetti. Si ricorda come anche il Signor Pietro Tacchella è in situazione di collisione e non può partecipare alla discussione e al voto.

Mario Cereghetti apre la discussione.

Pietro Tacchella legge la seguente presa di posizione:

Dato che sono comproprietario del mappale 1000 non potrò partecipare alla discussione su questo messaggio, tuttavia, considerata la risposta del Municipio all'interpellanza sulla stazione di pompaggio al mappale 1000, molto dettagliata ma incompleta, mi permetto pertanto di aggiungere alcuni punti, forse volutamente tralasciati perché riguardano il modo di agire della maggioranza rosso-verde-plr, che non ha mai voluto risolvere questa annosa situazione unicamente per motivi politici. Non è vero che in data 14 maggio 2014 si tenne un incontro tra le parti. In data 17 marzo 2014 l'Ingegnere Lepori ha inviato una lettera al Municipio di Rovio con la quale proponeva al Municipio di formalizzare la proposta di un versamento di fr. 26'000.-- comprensivo di tutte le spese per l'iscrizione di un diritto di superficie sul mappale 1000 senza dover sottoporre la ratifica al Consiglio Comunale. Di questa lettera sono venuto a conoscenza solo nel mese di novembre 2018. La risposta del Municipio all'incontro del 16.11.2018 non contiene nessuna offerta del versamento di fr. 26'000.-- ma si limita a non accettare le nostre proposte. La nostra richiesta di fr. 44'000.-- comprende tutte le spese legali e l'affitto del terreno privato per 10 anni, occupato abusivamente senza finora aver pagato un centesimo, esattamente come fanno gli zingari che però nel nostro caso invece dei rifiuti viene versata la fognatura nel nostro terreno. Durante il sopralluogo promosso dal Tribunale delle espropriazioni per gli allacciamenti alla stazione di pompaggio delle tubazioni dei lotti 2 e 3 è stato dato mandato al sottoscritto e all'Ing. Bruno Lepori di trovare una soluzione per la stazione di pompaggio, la copertura parziale del riale, l'addolcimento della scarpata con l'apporto del materiale proveniente dagli scavi per la posa delle canalizzazioni e l'iscrizione nel registro fondiario del diritto di superficie. L'accordo è stato trovato purtroppo il Municipio si è irrigidito sull'acquisto del terreno invece che del diritto di superficie, che in pratica è la stessa cosa. Della lettera 14.03.2014 dell'Ing. Lepori, come già detto, noi non eravamo a conoscenza. In data 15.03.2015, davanti al Tribunale delle espropriazioni, invece di delegare l'Ing. Bruno Lepori, il Sindaco di allora Signor Fausto Valsangiacomo ha mandato l'Avv. Cereghetti Claudio perché non voleva risolvere la questione; e pensare che il sig. Valsangiacomo, presente al sopralluogo con il Tribunale delle espropriazioni ha sottoscritto il verbale. Le spese per ripetibili pagate dal Municipio ammontano a fr. 500.-- per il mappale 1000 e a fr. 500.-- per il mappale 799, oltre alle spese di giustizia. Che cosa si è già pagato fino ad ora all'Avv. Cereghetti? Sono cosciente che queste ulteriori informazioni non cambieranno l'esito della votazione del Consiglio Comunale perché si tratta di una ritorsione politica. Comunque da parte mia farò ricorso, se necessario fino al Tribunale Federale, perché la stazione di pompaggio non dà nessuna garanzia di un buon funzionamento, finora ha causato solo disastri, che da parte nostra abbiamo subito e continuiamo a subire fuoriuscita di liquame sul nostro terreno. Sono 20 anni che nella stazione di pompaggio sono immesse una quantità di acque meteoriche che vengono pompate fino a Mendrisio. La spesa per questa scellerata situazione può essere quantificata in diverse decine di migliaia di franchi. Ma non è tutto. Le pompe sono già state sostituite più di una volta compreso l'impianto elettrico danneggiato da un autocarro in retromarcia, anche in questo caso il Municipio non ha ritenuto necessario sporgere denuncia malgrado vi erano dei testimoni. Quindi tutte le spese sono andate come sempre a carico dei cittadini di Rovio. Nella primavera 2016, il Tecnico Comunale Arch. Huber invece di togliere le acque meteoriche dalla fognatura, ha pensato bene di collegare anche la tubazione delle acque meteoriche alla stazione di pompaggio, mandando in tilt le pompe. Nel frattempo una parte delle acque meteoriche sono state immesse direttamente nel riale. Ma nella stazione di pompaggio confluiscono ancora una grande quantità di acque piovane. Durante le forti precipitazioni le pompe non riescono a smaltire tutte le acque luride e chiare, le pompe vanno in tilt, quindi tutte le acque scaricano nel troppo pieno e vanno a finire nel riale. L'ultima volta ancora nel mese di novembre del 2018 e non sarà l'ultima. Tempi tecnici 20 anni. La SEL Sezione enti locali e la SPAAS Sezione protezione acque, fanno come Ponzio Pilato ma purtroppo questa volta non si tratta di acqua ma di fognatura. L'interpellanza del Gruppo ex PS di Rovio dimostra ancora una volta la malafede di chi non ha voluto risolvere questa vertenza che dura da oltre 10 anni. È una vergogna.

Terminato l'intervento del Signor Pietro Tacchella, non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. È approvata la variante al Piano Generale di Smaltimento delle acque PGS, comprendente lo spostamento della stazione di pompaggio PP1 e le opere di Via Cassina.

Votanti 18 (Pietro e Davide Tacchella sono esclusi dal voto)
favorevoli 12 contrari 4 astenuti 2
Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione
Votanti 18
favorevoli 17 contrari 1 astenuti 0

Terminata la votazione, il Signor Mario Cereghetti cede il posto al Signor Davide Tacchella.

6. MM n. 20/2018 concernente l'approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti

Il Presidente apre la discussione e ricorda che il Segretario ha lasciato a tutti i presenti uno schema riassuntivo delle varie proposte (Municipio, Gestione, Petizioni) e la comunicazione del 17.12.2018 del Municipio che comunica di approvare alcuni emendamenti.

Lara Cereghetti comunica che, pur avendo sottoscritto il rapporto della Commissione delle Petizioni, visto il parere della Commissione della Gestione, per l'articolo 15 al momento della votazione si allineerà con quest'ultima. Per quanto riguarda l'articolo 16 è favorevole alla proposta della Commissione delle Petizioni, ma propone una modifica al punto 5, ovvero di stralciare il punto A e B e tenere solo il punto C e D.

Eliana Manfredi Conza chiede che questo nuovo emendamento venga formalizzato.

Il Segretario spiega di aver riassunto le varie proposte in uno schema, se per i presenti va bene, si può tenere questo in quanto il nuovo emendamento va a togliere qualcosa e non ad aggiungere una nuova versione.

Mauro Tacchella chiede spiegazioni in merito al sistema di controllo che si vorrebbe proporre con l'introduzione delle etichette per il deposito dei rifiuti vegetali.

Il Presidente risponde che l'intenzione è quella di lasciare libertà al Municipio, spiega alcuni esempi di possibile controllo. L'assunzione di un responsabile per la piazza di raccolta, che comporta un onere aggiuntivo ma garantisce il principio "chi produce, paga". Un'altra possibilità è quella di effettuare la raccolta porta a porta.

Lara Cereghetti ricorda che sono anche state posate le videocamere per sorvegliare la piazza di raccolta in zona Valletta. Se si dovessero trovare dei sacchi sprovvisti di etichetta si potrebbe provare a risalire alla persona che li ha depositati.

Mauro Tacchella si dice favorevole a queste proposte ma ritiene sia il caso di attendere gli sviluppi delle ultime modifiche proposte dal Municipio (benna di raccolta dei vegetali e videocamere) e valutare il risparmio economico che esse comportano.

Il Presidente ritiene valida l'osservazione ma crede sia meglio discuterne subito anziché dover eventualmente modificare il Regolamento fra uno o due anni. La proposta è già stata formalizzata, il Consiglio Comunale può discutere e decidere in merito. Si può anche decidere di introdurre il sistema delle etichette ma di non sanzionare gli abusi per i primi mesi.

Mauro Tacchella ritiene che sia la stessa situazione, se si propone l'introduzione delle etichette e si constata che i costi diminuiscono a tal punto da non renderle utili, bisogna comunque apportare una modifica al regolamento per togliere questo punto.

Pietro Tacchella ritiene che sarà comunque necessario avere un certo controllo sui sacchi dei rifiuti. In particolare durante i primi mesi dall'introduzione della tassa sul sacco. Inoltre le videocamere non sono posate su tutto il territorio comunale. Per quanto riguarda gli scarti vegetali ricorda che sono più di 10 anni che si cerca di combattere gli abusi. In passato si è arrivati a spendere fino a 50'000 franchi l'anno per gli scarti vegetali.

Claudio Pontiggia ritiene che il controllo con le videocamere debba essere svolto autonomamente, senza per forza di cose attendere segnalazioni di abuso.

Il Sindaco spiega che qualsiasi segnalazione viene trasmessa alla Cancelleria viene visionata.

Andreia Arruzza chiede quante segnalazioni sono state trasmesse fino ad ora.

Il Sindaco risponde che l'Ordinanza Municipale concernente la videosorveglianza sul territorio del Comune di Rovio è scaduta da circa 1 mese e sono state ricevute 5 segnalazioni.

Andreia Arruzza chiede di informare la popolazione in merito alla possibilità di trasmettere segnalazioni.

Giordano Puricelli chiede per quante ore rimangono registrate le immagini.

Il Segretario risponde che le immagini restano registrate per 15 giorni. La durata è stata verificata con la Polizia di Mendrisio.

Max Gmünder ritiene importante che il cancello di accesso alla benna del vegetale rimanga chiuso fuori dai normali orari di apertura, non deve essere possibile accedere.

Il Presidente ribadisce l'importanza di avere una persona che si occupi della piazza di raccolta. Sarebbe più facile avere il controllo su chi depone i rifiuti. Ritiene poi molto importante non penalizzare finanziariamente le famiglie numerose e in questo senso spiega la proposta della Commissione delle Petizioni per la distribuzione gratuita di sacchi.

Gian Luca Lardi ricorda che la legge cantonale chiede di pagare in base a quello che si produce, non si può capovolgere questo principio. Se il Municipio concede questa facilitazione le famiglie non saranno incentivate a produrre di meno e riciclare di più.

Il Presidente spiega che la proposta vuole favorire le famiglie numerose.

Gian Luca Lardi risponde che in quest'ottica allora bisogna favorire anche altre categorie di utenti, non solo le famiglie numerose ma anche gli anziani, però questo vuol dire andare contro i principi cantonali.

Il Presidente ricorda che la legge chiede di introdurre la tassa sul sacco ma non vieta la distribuzione di sacchi gratuiti.

Lara Cereghetti afferma che la Città di Mendrisio concede dei sacchi gratuiti alle persone in AVS e a chi fornisce un certificato medico per incontinenza. Il Comune di Maroggia similmente fornisce 5 rotoli a famiglia.

Gian Luca Lardi riferisce che il Partito Liberale di Rovio si oppone a questa proposta in quanto ritiene che il sistema sociale di Rovio favorisca chi ha bisogno di aiuto. La proposta va ad aggiungere qualcosa che a livello Cantonale non è stato concepito e non tiene conto del fattore legato all'ambiente. Il sistema è fatto per incentivare la popolazione a produrre meno rifiuti e a riciclare di più.

Monika Karaci ritiene che si debba aiutare chi ha bambini piccoli che usa pannolini, che non si possono riciclare.

Lara Cereghetti risponde che questa proposta è già stata fatta dal Municipio nella proposta di regolamento. La Commissione delle Petizioni ha aggiunto a questa proposta altri incentivi, per esempio la fornitura di sacchi a beneficiari di prestazioni complementari.

Andreia Arruzza aggiunge che la popolazione di Rovio è di 840 abitanti, i beneficiari di questi sussidi sarebbero limitati, ma se anche fossero pochi ritiene comunque il caso di aiutare queste persone.

Gian Luca Lardi ritiene si tratti di una sovrapposizione di aiuti sociali.

Lara Cereghetti ribatte che per aiuto sociale si intende il minimo vitale, con queste proposte si vuole andare un po' oltre a questo minimo.

Il Presidente chiede se il Signor Lardi intende formalizzare una proposta di stralcio degli emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni.

Gian Luca Lardi risponde che non intende formalizzare proposte ma solo spiegare la posizione del gruppo PLR di Rovio.

Claudio Pontiggia spiega che da parte sua vi è stata una svista sul punto 5 a dell'articolo 16 (le economie domestiche hanno diritto ad un rotolo per ogni membro del nucleo familiare domiciliato nel comune di età superiore ai 3 anni), spiega di aver inteso la distribuzione per singolo nucleo familiare e non per ogni componente.

Mauro Tacchella spiega che anche per una famiglia numerosa l'eventuale costo maggiore rispetto alla tassa odierna si può quantificare in massimo 50 franchi in un anno. Rispetto a quello che può essere l'aumento di altre spese, ritiene possa essere sopportabile.

Pietro Tacchella ritiene che la tassa base e quella sul sacco debbano coprire le spese per la raccolta dei rifiuti.

Mauro Tacchella conferma che la tassa deve coprire almeno il 70% e non più del 100% delle spese.

Pietro Tacchella chiede se il Municipio ha fatto una stima di quelli che possono essere gli incassi previsti con le tariffe proposte nel regolamento. Ritiene importante avere una stima dei costi e della tassa.

Mauro Tacchella ritiene sia difficile poter fare delle stime. Oggi vi sono delle abitudini di smaltimento che possono cambiare in futuro con la tassa sul sacco e la raccolta differenziata.

Eliana Manfredi Conza chiede di avere una stima almeno della tassa base.

Mauro Tacchella risponde che per la tassa base, le tariffe proposte sono tutte inferiori a quelle attuali. Non si può incassare di più a maggior ragione se vengono proposti dei sussidi. Non è pensabile superare con i ricavi i costi che ci sono.

Gian Luca Lardi spiega che l'introduzione della tassa sul sacco dovrebbe essere neutrale rispetto a quanto si incassa oggi. Concorda sul fatto che siano delle stime e vi possa essere un margine di errore ma l'obiettivo non è quello di incassare di più rispetto ad oggi. Chiede se sono state fatte delle stime in base al nuovo regolamento.

Mauro Tacchella risponde che il regolamento prevede dei minimi e dei massimi, sarà poi compito del Municipio emanare la relativa Ordinanza di applicazione.

Il Presidente risponde che la Commissione delle Petizioni ha fatto una stima di quanto si andrà ad incassare. Ha chiesto informazioni al Municipio ma non ha ricevuto nulla quindi ha dovuto fare i calcoli da sé. Dalle sue previsioni ha stimato che su 35000 franchi di smaltimento rifiuti risulta che il Comune di Rovio ha prodotto circa 208,7 tonnellate di rifiuti nel 2017. Considerando una media di 3 chili per sacco dei rifiuti si arriva ad una media di 69596 sacchi. Ribadisce che si tratta di una sua stima calcolata pesando un suo sacco dei rifiuti da 35 litri. Con questa proiezione, tenendo conto delle tariffe sul sacco imposte dal Cantone, per cui la tariffa minima per il sacco da 35 litri è di fr. 1.-, si ottiene un'entrata di 69000 franchi. Solo per i sacchi, se si va ad aggiungere la tassa base si è già sopra a quanto si incassa oggi. Per questo motivo la Commissione delle Petizioni propone delle tariffe molto basse per la tassa base.

Gian Luca Lardi ritiene che questa previsione costituisca una grossa incognita, ritiene sia il caso di sospendere l'analisi del messaggio, riunire le due Commissioni con il Municipio e svolgere un'analisi di quelle che possono essere le entrate previste.

Guido Hofmann concorda con questa proposta.

Il Presidente concorda e chiede di formalizzare la proposta.

Mario Cereghetti ricorda che i tempi per l'approvazione del regolamento sono brevi e bisogna agire in fretta.

Il Presidente risponde che una seduta di Consiglio Comunale dovrà essere prevista entro marzo-aprile per il Consuntivo 2018. Dopo l'approvazione del CC segue la pubblicazione agli albi per 45 giorni e poi entra in vigore.

Eliana Manfredi Conza ritiene che questo messaggio sia uscito sin dall'inizio un po' naif, dopo di che si sono avuti 2 rapporti differenti da parte delle Commissioni. Concretamente però che mancano sono le previsioni di incasso con il nuovo regolamento. Non è pertanto semplice approvare un regolamento sulla base di una proposta aleatoria. Condivide pertanto la proposta. Condivide inoltre il fatto di incaricare un sorvegliante per la piazza di raccolta rifiuti, così da avere un controllo e un riscontro. Ritiene sia meglio essere sicuri subito così da non dover poi proporre continue modifiche al regolamento.

Gian Luca Lardi ricorda che non si tratta di un lavoro facile in quanto bisogna valutare numerose situazioni, ritiene non sia il caso di rimproverare il Municipio e le Commissioni per il lavoro svolto ma sia comunque il caso di sedersi intorno ad un tavolo, con delle cifre alla mano, e svolgere un approfondimento.

Mauro Tacchella chiede se il Municipio e l'Amministrazione abbiano fatto delle previsioni.

Giovanni Muratore risponde che la tassa base che è stata prevista per la copertura dei costi tiene conto anche dei costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti e vegetali. Fatta questa premessa, il fabbisogno da coprire ammonta a circa fr. 120'000 in totale (raccolta e smaltimento). Le tariffe proposte dal Municipio nel regolamento, e poi riviste dalla Commissione della Gestione, permettono la copertura di questi costi. Ricorda tuttavia come si debba in ogni caso svolgere delle verifiche anno per anno per eventualmente adeguare l'Ordinanza, dato che non si può prelevare meno del 70% e più del 100% dei costi. Il primo anno è tuttavia da intendere come anno di prova, sia per la popolazione sia per le tariffe. Qualora si decidesse di incaricare un sorvegliante per la piazza di raccolta dei vegetali, il suo stipendio sarebbe da considerare nella tassa base, portando ad un aumento della tariffa. Lo stesso discorso vale per l'introduzione di un sistema di pesature per i rifiuti ingombranti. Per un Comune piccolo come quello di Rovio, questi sistemi di controllo portano un maggior costo rispetto al beneficio prodotto. Si è pertanto deciso di coprire questi costi con la tassa base. Ricorda inoltre che attualmente una parte del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti viene coperto con le imposte, in quanto la tassa rifiuti è inferiore al costo da coprire.

Mauro Tacchella chiede pertanto conferma in merito alle tariffe proposte, in quanto il Municipio ha già valutato la sua applicazione.

Il Sindaco ricorda che il Municipio, per legge, ogni anno è obbligato a svolgere dei controlli sulle tariffe ed eventualmente adeguare gli importi da prelevare. La stessa cosa avviene per il Consiglio di Stato per il costo dei sacchi dei rifiuti.

Il Presidente si riallaccia a quanto affermato dal Municipale Muratore, prendendo il consuntivo 2017 rileva come il Comune abbia incassato fr. 80'652.60 per un totale di spesa di fr. 118'709.82, con queste cifre la copertura dei costi è ampiamente sopra il 70% richiesto dalla legge. Ritiene pertanto sbagliato affermare di essere nell'illegalità. Oltre a questo ritiene sbagliato partire con queste tariffe, semplicemente per il fatto che si è preso la tariffa del regolamento precedente, senza aver nemmeno calcolato l'introito generato dalla tassa sul sacco e riproporla come tariffa di base per il nuovo regolamento. Mentre con le sue tariffe una famiglia dovrebbe pagare sostanzialmente quanto paga già oggi.

Giovanni Muratore risponde che i calcoli del Municipio non sono stati fatti in base a quanto viene pagato oggi. Prendendo l'esempio di una famiglia di 4 persone, che oggi paga fr. 160.--, i calcoli del Municipio sono stati fatti partendo da una tariffa di fr. 100.--. Mentre per una persona singola, che oggi paga fr. 80.--, i calcoli sono stati fatti partendo da fr. 50.--. Queste tariffe tengono inoltre conto, nella tassa base, dello smaltimento degli ingombranti e del vegetale.

Il Presidente ritiene che il Municipio, in questo modo, contravviene alle norme federali della causalità. Ed è per questo che la Commissione Petizioni vuole ristabilire la legalità su questo punto. Perché il principio della causalità non deve valere solo per gli RSU ma per tutti i rifiuti. Si può eventualmente chiudere un occhio per quanto riguarda i rifiuti ingombranti ma per i rifiuti vegetali, alla luce di quanto speso a consuntivo nel 2017, assolutamente no.

Gian Luca Lardi ritiene che il Municipio e le Commissioni abbiano svolto lo stesso lavoro ma completamente indipendente l'uno dalle altre. Sarebbe stato il caso di parlarsi e condividere le basi di calcolo del nuovo regolamento e presentare un lavoro comune.

Claudio Pontiggia chiede se sia possibile sospendere la trattanda e fissare un incontro fra il Municipio e le Commissioni.

Mauro Tacchella ritiene difficile approvare il regolamento ad aprile o maggio assieme ai consuntivi. Se poi vi dovesse essere anche un ricorso non ci sarebbe il tempo sufficiente.

Gian Luca Lardi ritiene che si possa fissare una seduta straordinaria ad inizio 2019.

Il Sindaco ricorda che se il Consiglio Comunale approva il Regolamento, poi il Municipio avrà la base legale per stabilire la tassa rifiuti in base ad un minimo ed un massimo. Questa forchetta sarà probabilmente rivista alla fine del primo anno, quando sarà fatta una valutazione dell'introduzione di questo sistema. Non si può pretendere, anche con tutte le stime del caso, di avere la soluzione giusta sin dall'inizio.

Gian Luca Lardi ritiene che se il Municipio abbia fatto delle valutazioni sulle tariffe e che con la tassa base e la tassa sul sacco sia sicuro di non prelevare più di quanto dovuto, allora si può proseguire con la votazione del regolamento. Inizialmente non aveva l'impressione che queste valutazioni fossero state fatte.

Giovanni Muratore conferma che le valutazioni sono state fatte (tassa base, tassa sul sacco, tonnellate smaltite, residenze secondarie, famiglie e persone sole), ma essendo il primo anno non è possibile giudicare con precisione il grado di attendibilità se non che non sarà prelevato più dei costi.

Il Presidente chiede informazioni in merito a queste proiezioni di tassa.

Giovanni Muratore risponde che per la tassa base si prevede di incassare circa fr. 69'000, mentre per la tassa sul sacco circa fr. 37'000. Queste cifre considerando una tariffa media per le varie categorie (persone sole, famiglie, residenze secondarie, negozi, alberghi, istituti e ristoranti).

Eliana Manfredi Conza chiede se queste cifre sono state fornite alle Commissioni.

Giovanni Muratore risponde che le Commissioni non hanno fatto alcuna richiesta. Ricorda inoltre che la Commissione della gestione si riunisce alla presenza del contabile.

Mauro Tacchella conferma che queste previsioni erano già state discusse in sede di preventivo 2018 e il Regolamento avrebbe dovuto essere proposto ad inizio anno. Nel preventivo si era deciso di indicare fr. 100'000 di ricavo (tassa base fr. 60'000 e tassa sul sacco fr. 40'000). Queste stime fatte a preventivo si sono rivelate corrette.

Eliana Manfredi Conza ritiene che il problema sia legato agli scarti vegetali in quanto questo costo non viene coperto da chi lo produce ma con la tassa base.

Il Presidente aggiunge che se l'attuale benna per lo smaltimento dei vegetali permette di diminuire i costi di smaltimento, allora non si discute più di un totale dei costi da coprire di fr. 120'000 ma di fr. 110'000 o anche meno, in questo senso le tariffe proposte dal Municipio risultano eccessive.

Giovanni Muratore risponde che la valutazione di incasso di fr. 100'000 è fatta con delle tariffe medie, se invece fossero prese le tariffe minime indicate dal regolamento si andrebbe ad incassare di meno.

Gian Luca Lardi propone di ritornare il messaggio al Municipio con l'auspicio che le Commissioni si riuniscano al più presto con il Municipio per trovare una soluzione al problema delle tariffe.

Mauro Tacchella ritiene che così facendo si ritarda di due mesi l'approvazione del Regolamento, votando sulle stesse cifre.

Il Presidente mette in votazione la proposta di Gian Luca Lardi di non entrare in materia e di rimandare il messaggio alle Commissioni.

Fausto Valsangiacomo chiede che il costo di smaltimento dei rifiuti vegetali non venga indicato nel dicastero Protezione ambiente e sistemazione del territorio, assieme agli altri costi per il servizio rifiuti. Ritiene meglio creare una nuova voce contabile dove indicare questa spesa, così che si possa avere chiaramente la cifra da coprire con la tassa base. Ritiene inoltre sia il caso di chiedere ai Comuni di Arogno, Maroggia e Melano come hanno stabilito il loro regolamento per la tassa sul sacco, così da allinearsi con i loro. Ritiene infine che con tutti questi cambiamenti non sia più possibile votare i conti preventivi, in quanto non si ha chiarezza delle cifre indicate nel dicastero rifiuti.

Gian Luca Lardi risponde che l'obiettivo del Regolamento è quello di essere neutro rispetto all'attuale situazione, si può pertanto procedere con la votazione del dicastero.

Fausto Valsangiacomo ribatte che si tratta del costo per lo smaltimento dei vegetali, stimato in fr. 40'000. Se si cambia metodo di copertura di questo costo allora cambiano tutte le cifre.

Mauro Tacchella risponde che lo stesso principio vale per i rifiuti ingombranti.

Giovanni Muratore ricorda che si sta discutendo di importi riferiti alla tassa base che vanno da un minimo di fr. 40 proposto dalla Commissione delle Petizioni ad un minimo di fr. 50 proposto dalla Commissione della Gestione e dal Municipio. Si tratta di una differenza di fr. 10 sulla forchetta dei minimi e massimi da stabilire nel regolamento.

Il Presidente interviene per mettere in discussione la richiesta di non entrata in materia.

Voto sulla non entrata in materia:

Presenti: 20

favorevoli: 17 contrari: 2 astenuti: 1

Si verbalizza l'approvazione della non entrata in materia sul MM 20/2018

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20

contrari 0

astenuti 0

7. MM n. 21/2018 Richiesta autorizzazione sottoscrizione contratto per l'affitto dei locali dello stabile ex banca Raiffeisen.

Il Presidente apre la discussione.

Lara Cereghetti ritiene che abbia poco senso spostare il servizio controllo abitanti in quanto sarebbe più utile che rimanga nello stesso stabile dove lavora il Segretario Comunale. Ritiene ci possano essere problemi di natura logistica.

Giovanni Muratore risponde che il Municipio ha valutato, con questa proposta, una soluzione logistica più a favore degli utenti, soprattutto quelli anziani o con problemi di deambulazione e di privacy per chi accede alla Cancelleria. È vero che separare i servizi comunali crea delle difficoltà logistiche ma si tratta di valutare innanzitutto i benefici per la popolazione. Oltre a questo, con questa soluzione vengono creati degli spazi presso l'attuale casa comunale che possono essere meglio sfruttati.

Gian Luca Lardi formula il seguente emendamento:

L'allontanamento delle installazioni tecniche dedicate all'utilizzo precedente non devono essere a carico del nuovo inquilino.

Andreia Arruzza chiede di predisporre un'organizzazione mirata del lavoro e della logistica così da non far perdere tempo agli impiegati che si vedrebbero costretti a spostarsi da una sede all'altra.

Lara Cereghetti chiede che il lavoro e la logistica siano chiari e predisposti così da evitare che anche gli utenti debbano spostarsi da una sede all'altra, ma sappiano dove andare.

Eliana Manfredi Conza ritiene che si dovrebbe innanzitutto quantificare quanti anziani si rivolgono quotidianamente alla Cancelleria. Oltre a questo ritiene che, se dovesse essere il caso, sia il Segretario a spostarsi di sede e non l'utente.

Mauro Tacchella chiede un parere al Segretario in merito a questa soluzione, ricorda inoltre che la funzionaria di Cancelleria rilascia già oggi dei certificati che non richiedono la presenza del Segretario, basta una delega per risolvere i problemi di logistica. Ricorda inoltre la richiesta della Commissione della Gestione di aumentare l'orario di apertura dello sportello.

Il Segretario spiega che il problema maggiore dell'attuale situazione è dovuto alla mancanza di spazio. In un piccolo ufficio sono stipati l'ufficio tecnico e il controllo abitanti. Purtroppo altre soluzioni pronte all'uso non ce ne sono. Spostare i servizi presso la Sala Multiuso o occupare uno spazio all'Ala Materna o stabilirsi presso lo stabile biblioteca richiede un risanamento dello stabile, che oltre a essere dispendioso finanziariamente, richiede dei tempi lunghi per la progettazione. Ricorda inoltre che è in corso un progetto aggregativo, qualunque sia l'esito, non è possibile trovare una soluzione migliore di quella proposta. Al termine dello studio aggregativo sarà possibile fare delle valutazioni sul medio-lungo periodo ma nessuno di questi scenari permette di trovare oggi, in breve tempo, delle soluzioni alla mancanza di spazio. Ricorda inoltre che la Funzionaria di Cancelleria è già in possesso della delega per la firma dei documenti, mentre lo scambio di documentazione avviene già oggi per via elettronica.

Fabrizio Arruzza chiede se il Segretario preferirebbe questa soluzione ad un aumento di stipendio di fr 15'000.

Il Segretario risponde che la mancanza di spazio va ad influire sul lavoro di 3 persone e mezza. Avendo a disposizione fr. 15'000 si potrebbe assumere qualcuno che si occupi unicamente dello spazio e dell'ordine dei documenti. Nessuno degli impiegati di Cancelleria è felice di lavorare in due sedi separate ma non è sufficiente spazio di lavoro.

Giovanni Muratore ricorda l'aspetto legato alla privacy di chi si rivolge alla Cancelleria. Attualmente capita che allo sportello, in due metri di spazio, ci possano essere anche tre persone che sentono tutto quello che viene detto (anche dal Tecnico Comunale o dalla Funzionaria).

Terminata la discussione, viene formalizzato l'emendamento proposto dal Gruppo PLR di Rovio.

Eliana Manfredi Conza chiede informazioni in merito all'emendamento, in particolare cosa succede se questo dovesse essere rifiutato dalla controparte.

Il Presidente risponde che in caso di rifiuto il Municipio non sottoscrive il contratto. Bisognerebbe eventualmente specificare se l'emendamento è o meno vincolante per la firma del contratto.

Gian Luca Lardi risponde che l'emendamento è certamente vincolante. Se il Patriziato non dovesse accettare il Municipio deve tornare in Consiglio Comunale con un'altra proposta. Ritiene inoltre che si tratti di una normale richiesta quando si affittano dei locali. È comunque fiducioso sul fatto che il Municipio riesca a trovare un accordo con i proprietari. L'emendamento vuole solo evitare dei costi aggiuntivi al Comune che è il nuovo inquilino.

Mauro Tacchella conferma che se l'emendamento non fosse vincolante il Patriziato non sarebbe per nulla tenuto ad accettarlo.

Eliana Manfredi Conza ritiene che non si tratti di una normale richiesta in quanto bisogna trovare un accordo fra le parti, Municipio e Patriziato, senza porre clausole. Comunica inoltre di aver chiesto informazioni alla Cancelleria in merito alle spese quantificate in fr. 15'000. Questo importo non è riferito alle spese accessorie per la locazione ma è riferito anche ad altre spese che esulano dalla locazione (telefono, stampanti, ...). Osserva come questo dettaglio non è stato indicato da nessuna parte, nemmeno sul rapporto della Commissione della Gestione.

Terminata la discussione si procede con la votazione sul dispositivo di risoluzione.

1. il Municipio è autorizzato a sottoscrivere un contratto di affitto, con il Patriziato di Rovio, della durata di 4 anni, al costo di fr. 600.--/mese.

Votanti 20
favorevoli 13 contrari 5 astenuti 2
Proposta accettata.

2. questa spesa sarà iscritta in Gestione corrente al conto 316.07.090 Affitto stabile patriziale.

Votanti 20
favorevoli 13 contrari 4 astenuti 3
Proposta accettata.

3. L'allontanamento delle installazioni tecniche dedicate all'utilizzo precedente non devono essere a carico del nuovo inquilino.

Votanti 20
favorevoli 9 contrari 6 astenuti 5
Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione
Votanti 20
favorevoli 19 contrari 1 astenuti 0

8. MM n. 22/2018 Richiesta di un credito straordinario di fr. 45'000.-- per l'acquisto di un veicolo per la squadra esterna Rovio.

Il Presidente apre la discussione e ricorda che il Municipio ha aderito all'emendamento proposto dalla Commissione della Gestione. L'importo di delibera viene pertanto rettificato in fr. 40'000.--.

Non ci sono interventi.

Si passa alla votazione dei singoli punti del dispositivo di risoluzione:

1. è approvato il credito straordinario di fr. 40'000.-- per l'acquisto di un veicolo per la squadra esterna;

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Proposta accettata.

2. la spesa sarà iscritta nel Conto Investimenti del Comune ed ammortizzata secondo i disposti di legge, alla voce 506.13.620 "Veicolo squadra esterna".

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Proposta accettata.

3. è fissata la data del 31.12.2019 per l'utilizzo del credito giusta l'art. 13 cpv. 3 LOC.

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

9. MM n. 23/2018 accompagnante i conti preventivi del Comune di Rovio per l'anno 2019.

Il Presidente apre la discussione.

Mauro Tacchella interviene per sciogliere la sua riserva indicata nel rapporto della Commissione della Gestione. Rilegge un passaggio del rapporto: "Dopo aver approfondito il caso abbiamo rilevato come attualmente l'operatrice a fronte dei suoi attuali compiti presta circa 40-45 ore di straordinario all'anno, mentre il 10% proposto dal Municipio corrisponde a 200 ore pagate all'anno. Come si evince dalle cifre indicate l'aumento di grado con l'attuale mansionario non si giustifica. Noi proponiamo di lasciare il credito a preventivo ma di "vincolare" l'aumento di grado ad un aumento di compiti da gestire, tramite dei nuovi progetti a favore della popolazione (anziani ma anche giovani) che l'operatrice sottoporrà al Municipio per approvazione". Chiede a questo punto se il Municipio ha intenzione di rispettare quanto indicato dalla Gestione o se intende aumentare il grado indipendentemente dai compiti affidati all'assistente sociale. Il 30% comprende i nuovi progetti o è solo per gli straordinari che svolge attualmente?

Giovanni Muratore risponde che dipende dai progetti che si intendono proporre alla popolazione.

La Vice Sindaco risponde che attualmente l'esubero delle ore è senza i progetti che sono previsti. Quello che è stato discusso in municipio è l'aumento al 30% e se all'assistente rimane il tempo necessario potrà svolgere anche nuove attività, altrimenti rimane e rimarrà al 30%.

Mauro Tacchella replica che l'aumento del grado di occupazione permette di avere sufficienti ore per creare nuovi progetti.

La Vice Sindaco risponde che, dopo aver parlato con l'operatrice e dopo aver passato alcuni pomeriggi a vedere il lavoro che viene svolto, vi sono molte attività che non si vedono ma che richiedono parecchio tempo. L'assistente sociale deve limitare le sue attività per non accumulare troppe ore di straordinario, quindi già oggi servirebbero delle ore in più. In caso contrario ne va della qualità del servizio.

Mauro Tacchella riassume che il Municipio propone l'aumento al 30% indipendentemente da nuovi compiti.

Giovanni Muratore ricorda che l'assistente sociale ha proposto dei nuovi progetti che vorrebbe portare avanti ma il problema è appunto capire quanto tempo può avere per sviluppare queste attività. Il problema è che ad oggi l'assistente accumula ore di straordinario pur cercando di limitare i suoi compiti. Delle proposte di attività si cercherà di portarne avanti almeno una o due ma non è facile capire quanto tempo avrà a disposizione.

Mauro Tacchella risponde che sarebbe contrario ad aumentare oggi il grado di occupazione al 30% e poi a preventivo 2020 ricevere una nuova richiesta di aumento per aggiungere dei progetti o attività.

Giovanni Muratore risponde che ad oggi non c'è questa intenzione. Il proposito del Municipio è che l'assistente abbia sufficienti ore per svolgere al meglio il proprio lavoro.

Mauro Tacchella conclude indicando che voterà il credito ma vorrebbe vedere a consuntivo dei risultati.

Andreia Arruzza chiede se è possibile conoscere i progetti.

Mauro Tacchella risponde che la Commissione della Gestione ha preso atto dei progetti proposti, alcuni possono essere implementati anche a breve termine, mentre altri richiedono una preparazione maggiore.

Guido Hofmann scioglie la sua riserva sul rapporto commissionale. Ricorda che durante la discussione per il MM 18-2017 concernente la modifica dell'art. 38 del Regolamento Organico Comunale, avevano chiesto di fare maggiore chiarezza sulle mansioni del personale Municipale. Questo punto, in particolare per quanto riguarda l'operatrice sociale, continua a non essere chiaro. Non ritengono quindi il caso di accettare un aumento del grado di impiego senza che il Sindaco sappia con certezza quali nuovi progetti dovrebbe svolgere. Ricorda inoltre che spetta al Municipio e quindi a tutti i Municipali il compito di creare nuovi progetti e non ai dipendenti. Conclude avvisando che non accetteranno il rapporto sul MM 23-2018.

Max Gmünder ritiene che sia necessario fare chiarezza sui progetti che si vogliono implementare, in particolare in merito alla loro necessità o meno. Inoltre bisogna chiarire chi e perché propone o cerca questi nuovi progetti. Ricorda che più si propongono progetti e più salirà la percentuale di impiego, si chiede se tutto ciò sia necessario.

Lara Cereghetti risponde che in un Comune piccolo come Rovio non vi sia la necessità di avere un'assistente sociale al 100%. È tuttavia consapevole che con un grado di impiego del 20% sia difficile svolgere tutta la mole di lavoro. Ricorda inoltre che l'assistente sociale ha il ruolo di antenna per la popolazione e i bisogni sociali. Per quanto riguarda i nuovi progetti, dovrebbero essere a favore dell'integrazione della popolazione, come il pranzo anziani.

Andreia Arruzza è favorevole all'aumento del grado di impiego, ma avrebbe voluto ricevere informazioni in merito ai progetti.

Il Sindaco risponde che non vi è nulla da nascondere, peccato solo non aver saputo in anticipo questa richiesta così da poter arrivare preparati.

La Vice Sindaco riporta un esempio, la creazione di incontri per persone anziane e giovani, in special modo durante l'inverno, presso la biblioteca.

Mauro Tacchella ricorda anche la proposta di far partecipare gli allievi delle scuole al pranzo anziani, così da avere uno scambio generazionale.

Andreia Arruzza ricorda che il pranzo di Natale, dove erano presenti gli allievi è stato molto ben accolto.

Terminata la discussione, il Presidente passa all'analisi del preventivo, dicastero per dicastero.

Si ricorda che il Municipio ha aderito ad alcuni emendamenti proposti dalla Commissione della Gestione.

Proposte di modifica indicate nel rapporto della Commissione Petizioni.

350.366.00 Contributo trasporto mercato di Lugano. Si approva lo stralcio di questa spesa.

620.314.07 Manutenzione strade comunali. Si mantiene la richiesta di fr. 40'000.-- perché il Municipio ritiene che le strade abbiano necessità di interventi visto lo stato di conservazione in cui si trovano e l'emendamento risulta insufficiente per la manutenzione necessaria.

620.315.05 Manutenzione segnaletica stradale. Si approva l'emendamento.

650.366.15 Contributo arcobaleno. Si mantiene la richiesta di fr. 5'000.--. Per promuovere la mobilità attraverso l'uso dei mezzi pubblici. Nel corso del 2019 si procederà ad una valutazione mirata dei contributi.

Dicastero 720 Raccolta rifiuti: Si approva la richiesta di mantenere la suddivisione dei conti.

789.366.07 Incentivi comunali a favore dell'ambiente. Si mantiene la richiesta di credito di fr. 10'000.--. Contrariamente a quanto definito nel rapporto della Commissione della Gestione, il Municipio ritiene che una bicicletta elettrica con pedalata assistita serve soprattutto per superare un dislivello e non utilizzata sul piano dove non vi è la necessità.

Amministrazione generale

Spese correnti fr. 609'400

Ricavi correnti fr. 72'100

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Sicurezza pubblica

Spese correnti fr. 163'500

Ricavi correnti fr. 10'000

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Educazione

Spese correnti fr. 450'950

Ricavi correnti fr. 104'450

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Cultura e tempo libero

Spese correnti fr. 64'500

Ricavi correnti fr. 2'700

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Salute pubblica

Spese correnti fr. 34'900

Ricavi correnti fr. 0

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Previdenza sociale

Spese correnti fr. 628'100

Ricavi correnti fr. 1'800

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Traffico

Spese correnti fr. 429'500

Ricavi correnti fr. 32'000

Mauro Tacchella spiega che l'emendamento proposto dalla Gestione è dovuto al fatto che negli ultimi anni non è mai stato fatto niente, pertanto o si rispetta il credito votato a preventivo e si spendono i fr. 40'000.-- o si adegua l'importo a preventivo. Se ci fosse una spesa superiore al nuovo credito sarebbe necessario proporre un investimento e il credito di fr. 20'000.-- è il doppio di quanto speso negli ultimi anni.

La Vice Sindaco risponde che per quest'anno la spesa è vicina ai fr. 40'000.--.

Il Sindaco spiega che attualmente sono stati spesi circa fr. 37'000.--, il Municipio mantiene pertanto la propria posizione.

Mauro Tacchella osserva come le spese sono state fatte dopo che è stato proposto l'emendamento. Spiega in seguito l'emendamento sul contributo Arcobaleno, ritiene che Rovio non è efficiente come mezzi pubblici, se un cittadino vuole utilizzare il mezzo pubblico deve comunque avere un veicolo privato per recarsi almeno a Maroggia. Chi viaggia con il veicolo privato spende già molto di più di quello che è il costo dell'abbonamento Arcobaleno, in questo senso viene già penalizzato l'utilizzo del mezzo privato. Non ritiene pertanto che il Comune debba penalizzare ulteriormente questo aspetto, soprattutto a Rovio dove senza automobile non si può fare nulla. Ritiene meglio incentivare chi sottoscrive un nuovo abbonamento arcobaleno piuttosto che aiutare chi un abbonamento già lo ha. Non sarebbe un incentivo a favore dell'ambiente ma un sussidio a chi già usa i mezzi pubblici.

Gian Luca Lardi chiede al Municipio come intenderebbe spendere questo credito, in particolare se si tratta di incentivi o sussidi. Per incentivi si intende un versamento a chi cambia abitudine passando dal veicolo privato ai mezzi pubblici, mentre i sussidi vengono versati a tutti coloro che rientrano in un determinato criterio. Ricorda che gli studenti sono già agevolati per quanto riguarda l'abbonamento arcobaleno e pertanto esclusi da questo intervento.

Il Sindaco risponde che il credito è stato chiesto innanzitutto per capire se il Consiglio Comunale è favorevole ad avere un contributo per i trasporti pubblici, cosa che viene fatta nella maggioranza degli altri Comuni. Il Municipio non si è soffermato in dettaglio su quelli che potrebbero essere i destinatari di questi incentivi in quanto prima voleva capire l'effettiva condivisione. Qualora fosse votato il credito, il Municipio emanerebbe una relativa Ordinanza di applicazione.

Gian Luca Lardi spiega che il Gruppo PLR di Rovio è favorevole all'erogazione di incentivi ma non di sussidi.

Giovanni muratore Spiega che l'obiettivo è quello di incentivare la popolazione ad usare i mezzi pubblici al posto dell'automobile. Se con questo incentivo si riuscisse a far cambiare abitudine a 3 o 4 persone sarebbe un successo.

Il Sindaco collega inoltre l'incentivo per l'abbonamento arcobaleno con quello per la bicicletta elettrica. Non è corretto affermare che per forza è necessario usare l'automobile. Si possono effettuare degli spostamenti con la bicicletta elettrica. Se si abbinano i due incentivi si permette un aiuto mirato a chi intende rinunciare all'automobile.

Danilo Vicari ritiene che prima di indicare cifre a preventivo è necessario proporre un regolamento per l'erogazione di questi incentivi. Successivamente, se approvato dal Legislativo, si può emanare un'ordinanza.

Mauro Tacchella chiede per quale motivo si dovrebbe ricevere un incentivo per lasciare l'automobile a casa e spostarsi con bici elettrica più treno dalla stazione di Maroggia, quando già oggi facendo la stessa cosa si avrebbe un risparmio di costi. Non si avrebbe bisogno di un incentivo perché si pagherebbe comunque di meno. Una bici elettrica costa fr. 2'000.-- mentre un'automobile fr. 20'000.--. Ritiene che nessuno, per fr. 500.-- di incentivo, cambierebbe abitudine.

Giovanni Muratore spiega che questo incentivo serve per diminuire il traffico sulle strade.

Mauro Tacchella risponde che questo non è un compito dei paesi di montagna. Riporta il suo esempio personale, per recarsi al lavoro dovrebbe prima andare a piedi, poi prendere l'autopostale, poi il treno, poi ancora l'autopostale e infine ancora un pezzo a piedi. Il mezzo pubblico non è per nulla comodo.

Guido Hofmann chiede se il Comune riceve degli aiuti da parte del Cantone per proporre questi incentivi.

Mauro Tacchella chiede se il Comune di Arogno ha degli incentivi simili.

Giovanni Muratore risponde che il Cantone non partecipa a questa spesa, mentre il Comune di Arogno ha unicamente l'incentivo per l'acquisto di bici elettriche, che ha per esempio anche Riva San Vitale.

Mauro Tacchella risponde che per un paese di montagna questo credito sembra più un sussidio che un incentivo. Si riduce ulteriormente un costo che è già basso.

Mario Cereghetti ritiene che non si possa fare l'esempio di Riva San Vitale, dove in 5 minuti a piedi si arriva in stazione e poi si prende il treno, mentre chi arriva in stazione a Maroggia deve poi aspettare l'autopostale o salire a piedi per raggiungere Rovio.

Giovanni Muratore spiega che si tratta di cambiare abitudini.

Lara Cereghetti ricorda che i posteggi per le automobili o scooter alla stazione di Maroggia non sono molti e c'è una lista di attesa per poterli avere.

Terminata la discussione si passa alla votazione per eventuali. Il Presidente mette in votazione la proposta della Commissione della Gestione e quella del Municipio.

Dicastero	Conto	Descrizione	Preventivo 2019	Proposta di modifica
Traffico	314.07	Manutenzione strade comunali	40'000	20'000

Riassunto

Municipio voti favorevoli 3

Gestione voti favorevoli 17

La proposta del Municipio viene scartata.

Si mette pertanto in votazione la singola proposta della Commissione Gestione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Proposta accettata.

Si passa alla votazione per eventuali sulla proposta di emendamento relativa al contributo per l'Arcobaleno.

Gian Luca Lardi chiede di verbalizzare che il Municipio ha spiegato si tratta di un incentivo e non di un sussidio.

Il Sindaco formalizza che si tratta di un incentivo.

Si passa alla votazione.

Dicastero	Conto	Descrizione	Preventivo 2019	Proposta di modifica
650 Traffico regionale	366.15	Contributo arcobaleno	5'000	0

Riassunto

Municipio voti favorevoli 9

Gestione voti favorevoli 10

La proposta del Municipio viene scartata.

Si mette pertanto in votazione la singola proposta della Commissione Gestione

Votanti 20

favorevoli 16 contrari 2 astenuti 2

Proposta accettata.

Protezione ambiente e sistemazione territorio

Spese correnti fr. 300'600

Ricavi correnti fr. 291'400

Non ci sono interventi, si passa alla votazione per eventuali.

Dicastero	Conto	Descrizione	Preventivo 2019	Proposta di modifica
789 Altre immissioni	366.07	Incentivi comunali a favore dell'ambiente	10'000	2'000

Riassunto

Municipio voti favorevoli 3

Gestione voti favorevoli 17

La proposta del Municipio viene scartata.

Si mette pertanto in votazione la singola proposta della Commissione Gestione

Votanti 20
favorevoli 17 contrari 1 astenuti 2
Proposta accettata.

Eliana Manfredi Conza spiega di aver chiesto informazioni in merito all'importo di fr. 50'000.-- indicato al conto 434.09.740 *Tasse concessioni cimitero*, in particolare sulla modalità di registrazione contabile. Chiede di formalizzare il suo intervento e di verificare la correttezza della registrazione contabile, in quanto non ritiene corretto che vi sia questa indicazione di ricavo a fronte di un disavanzo globale di fr. 150'000.--. Ritiene che l'emissione delle fatture dovrebbe essere indicata su un conto di bilancio in avere, e non in gestione corrente, su un conto creditore transitorio perché queste tasse concernono più periodi, mentre il periodo contabile di competenza è annuale. Mettendole tutte in un anno solo non viene rispettata la competenza. Ritiene sia da registrare in un fondo come era stato fatto per i loculi. In un secondo tempo questo importo, indipendentemente dall'incasso della fattura, che può essere chiamato fondo concessioni cimitero, dovrebbe essere scalato facendo una ponderazione in base alla durata della concessione, dai 20 ai 50 anni, una ponderazione che potrebbe arrivare a circa fr. 5'000.-- all'anno, sull'arco di 10 anni. Da questo fondo vengono scalati fr. 5'000.-- ogni anno e messi in gestione corrente in avere perché questo ricavo in gestione corrente non è di fr. 50'000.--. La motivazione che è indicata sul messaggio municipale non rispetta le regole contabili attuali. Chiede venga messo a verbale che su questo punto non ha avuto la possibilità di proporre degli emendamenti perché non ha avuto il tempo di avere i dati sufficienti.

Mauro Tacchella ritiene che possa essere paragonabile ad un costo per la segnaletica, quando si acquista un cartello. Questa spesa non ha una valenza annuale in quanto il cartello viene posato per più anni.

Eliana Manfredi Conza ricorda che in passato per i loculi la registrazione contabile era stata fatta diversamente. Annualmente si era passata una parte di ricavo in deduzione di nuove opere. Ritiene che in gestione corrente non si possa registrare un ricavo così alto come questo, in un unico anno, quando questo ricavo è riferito a più anni. Spiega di aver chiesto informazioni al Segretario, il quale le ha comunicato che a suo parere questa sia la modalità di registrazione corretta ma in ogni caso chiede di verificare.

Non ci sono altri interventi si passa al prossimo dicastero.

Economia pubblica

Spese correnti fr. 62'500

Ricavi correnti fr. 86'000

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Finanze e imposte

Spese correnti fr. 479'000

Ricavi correnti fr. 389'550

Non ci sono interventi.

Al termine dell'analisi della Gestione Corrente, si riporta il totale degli emendamenti che hanno modificato il fabbisogno di

350.366.00 contributo trasporto mercato Lugano: - fr. 2'000.--

620.314.07 manutenzione strade comunali: - fr. 20'000.--

650.366.15 contributo arcobaleno: - fr. 5'000.--

789.366.07 incentivi comunale a favore dell'ambiente: - fr. 8'000.--

Fabbisogno da preventivo: fr. 2'232'950 (disavanzo previsto fr. 169'950)

Emendamenti: fr. 35'000

Nuovo fabbisogno: fr. 2'197'950 (disavanzo previsto fr. 134'950)

Non ci sono altri interventi si passa al conto investimenti

Conto investimenti:

Uscite per investimenti Fr. 824'800.--

Entrate per investimenti Fr. 131'200.--

Netto investimenti Fr. 693'600.--

Fausto Valsangiacomo chiede di modificare l'indicazione sulla seconda pagina del messaggio, da "disavanzo" a "Fabbisogno".

Terminata l'analisi dei singoli dicasteri, si passa alla votazione del dispositivo di risoluzione.

1. *I conti preventivi del Comune di Rovio per la gestione corrente dell'esercizio 2019, sono approvati.*

Votanti 20

favorevoli 14 contrari 6 astenuti 0

Proposta accettata.

2. *Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale per l'esercizio 2019 sulla base del fabbisogno di Fr. 2'197'950.--.*

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 7 astenuti 0

Proposta accettata.

3. *Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale.*

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 6 astenuti 1

Proposta accettata.

4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2019 è fissato nella misura del 80%.

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Proposta accettata.

5. È approvato il trasferimento dello stabile Piazza Fontana dai beni patrimoniali ai beni amministrativi

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 6 astenuti 1

Proposta accettata.

6. È approvato il trasferimento dello stabile Ex-Coop dai beni patrimoniali ai beni amministrativi

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 7 astenuti 0

Proposta accettata.

7. È approvato il trasferimento del Campanile dai beni amministrativi ai beni patrimoniali

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 7 astenuti 0

Proposta accettata.

8. È approvato il trasferimento del Portico della Chiesa dai beni amministrativi ai beni patrimoniali

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 7 astenuti 0

Proposta accettata.

9. È approvato il trasferimento del Lavatoio Piazza Fontana dai beni amministrativi ai beni patrimoniali

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 6 astenuti 1

Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Eliana Manfredi Conza chiede informazioni in merito alla destinazione dell'immobile Ala Materna, in quanto una parte risulta come scuola, e quindi bene amministrativo, mentre l'altra parte risulta quale ostello, e quindi bene patrimoniale. Con il preventivo 2019 sono stati cambiati gli altri beni comunali, ma non l'Ala Materna.

Il Segretario risponde che sarà sistemata con la ristrutturazione dello stabile.

10. MM n. 24/2018 accompagnante i conti preventivi dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Rovio per l'anno 2019

Si passa all'esame delle singole categorie del conto di gestione corrente dell'azienda, evidenziando le cifre riassuntive dei costi e dei ricavi dei vari Dicasteri.

Amministrazione generale

Spese correnti fr. 56'550

Ricavi correnti fr. 0

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Spese correnti fr. 76'000
Ricavi correnti fr. 158'300

Non ci sono interventi si passa al dicastero successivo

Finanze e imposte

Spese correnti fr. 52'600
Ricavi correnti fr. 0

Non ci sono altri interventi si passa al conto investimenti

Conto investimenti:

Uscite per investimenti Fr. 552'000.--
Entrate per investimenti Fr. 0
Netto investimenti Fr. 552'000.--

La Signora Manfredi Conza chiede spiegazioni in merito al consorzio con Melano e la chiusura dei conti, chiede di ricevere i consuntivi al più presto.

Terminata l'analisi dei singoli dicasteri, si passa alla votazione del dispositivo di risoluzione.

1. I conti preventivi dell'Azienda Comunale Acqua Potabile per la gestione corrente dell'esercizio 2019 che presentano

- spese di gestione corrente di	fr.	185'150.00
- ricavi di gestione corrente di	fr.	158'300.00
- e quindi un disavanzo d'esercizio di	fr.	26'850.00

sono approvati.

Votanti 20

favorevoli 13 contrari 6 astenuti 1
Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20
favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

11. MM n. 25/2018 Iniziativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale"

Il Presidente apre la discussione.

Mauro Tacchella spiega che condivide il rapporto di minoranza, contrario al messaggio. Ritiene che siano le città ad avere maggiori casi di assistenza in quanto offrono maggiori servizi ma hanno anche maggiori entrate fiscali. Oltre a questo aspetto, vi è anche la perequazione finanziaria che regola le entrate e le uscite. Non ritiene il caso di intervenire ulteriormente con una modifica legislativa. Alcuni Comuni firmatari dell'iniziativa hanno inoltre un moltiplicatore sotto il 100%.

Non ci sono altri interventi, si passa alla votazione dei singoli punti del dispositivo di risoluzione:

1. È data l'adesione all'iniziativa legislativa dei Comuni per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale (modifica art. 32 Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971).

Votanti 20

favorevoli 8 contrari 10 astenuti 2
Proposta rifiutata.

Decade il rimanente dispositivo di risoluzione.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

12. MM n. 26/2018 Iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino"

Il Presidente apre la discussione.

Non ci sono interventi si passa alla votazione dei singoli punti del dispositivo di risoluzione:

1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

² (invariato).

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0
Proposta accettata.

2. al Municipio è dato incarico di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio Comunale.

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0
Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20

favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

13. Risposta interpellanza stazione di pompaggio mappale 1000 RFD Rovio

Il Municipio ha consegnato ai Consiglieri Comunali una risposta scritta in merito a questa interpellanza.

Mario Cereghetti chiede di non procedere con la lettura della risposta del Municipio, dato che la stessa era stata consegnata ai tutti i membri del Consiglio Comunale.

Il Presidente chiede all'interpellante come intende procedere.

Fausto Valsangiacomo concorda con la dispensa dalla lettura e si dichiara soddisfatto della risposta, spera che la situazione possa risolversi in tempi brevi dato che si trascina da 10 anni.

14. Mozioni e interpellanze

Pietro Tacchella presentata la mozione denominata per la revisione delle tariffe del Regolamento dell'acqua potabile.

Il Presidente propone di demandare la mozione alla Commissione delle Petizioni.

Non vi sono altre proposte, si procedere con la votazione per demandare la mozione alla Commissione delle Petizioni.

Votanti 20

favorevoli 18 contrari 0 astenuti 2
Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 20
favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0

Non vengono presentate interpellanze.

Alle ore 23.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio Comunale
Il Segretario Comunale

Matteo Cortesi

